

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

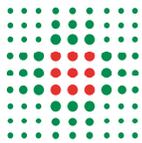
PROFILO OGGETTIVO

La struttura complessa (SC) è una struttura organizzativa del Dipartimento di sanità Pubblica a valenza aziendale alla quale, allo stato attuale, afferiscono n. 4 strutture semplici. La pianta organica prevede attualmente 27 veterinari dirigenti dislocati in 6 sedi distrettuali e 5 ambulatori e uffici periferici.

La struttura complessa garantisce i seguenti Livelli Essenziali di Assistenza definiti per la **Salute animale e l'Igiene urbana veterinaria:**

- Sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali;
- Sistema informativo per il controllo delle aziende zootecniche su anagrafe nazionale;
- Profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali;
- Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse;
- Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze epidemiche delle popolazioni animali;
- Lotta al randagismo e controllo del benessere degli animali d'affezione;
- Igiene urbana veterinaria, controllo delle popolazioni sinantropiche, morsi e aggressioni da cani;
- Controllo delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente;
- Prevenzione e controllo delle zoonosi;
- Soccorso degli animali a seguito di incidente stradale;
- Piano specifico anagrafe zootecnica;
- Piano specifico controllo della brucellosi (BRC), leucosi bovina enzootica (LBE);
- Piano specifico controllo della tubercolosi bovina (TBC);
- Piano specifico controllo della paratubercolosi bovina (PT);
- Piano specifico sorveglianza sierologica ed entomologica della febbre catarrale degli ovini (BT);
- Piano specifico controllo della brucellosi ovicaprina;
- Piano specifico sorveglianza attiva delle TSE;
- Piano specifico selezione genetica encefalopatie spongiformi negli ovini (TSE);
- Piano specifico sorveglianza dell'influenza aviaria negli allevamenti avicoli;
- Piano specifico sorveglianza delle salmonellosi negli allevamenti avicoli;
- Piano specifico sorveglianza malattie trasmesse da vettori (leishmaniosi);
- Piano specifico Sorveglianza finalizzata all'eradicazione della MVS e PSC;
- Piano specifico Controllo della malattia di Aujeszky negli allevamenti suini;
- Piano specifico Biosicurezza e riconoscimento delle aziende suinicole per trichinosi;
- Piano specifico Sorveglianza degli allevamenti di acquacoltura;
- Piano specifico controlli di Igiene Urbana Veterinaria;
- Piano specifico di prevenzione del randagismo e controllo della popolazione canina e felina;
- Piano specifico di sorveglianza e monitoraggio sanitario nella fauna selvatica;

Approccio alle malattie infettive secondo i criteri One – Health in coerenza con quanto indicato nel PRP.



PROFILO SOGGETTIVO

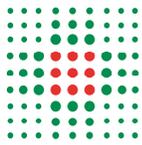
Al Direttore di struttura complessa è richiesto di sostenere in modo propositivo il processo di integrazione in rete con le attività previste presso il Dipartimento Sanità Pubblica.

Sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

- formazione a carattere manageriale;
- competenze tecnico-specialistiche adeguate attestate dagli anni di servizio e da una continua attività di formazione ed aggiornamento;
- capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale e del Dipartimento Sanità Pubblica;
- capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale;
- attitudine alla gestione delle risorse, soprattutto quelle umane con attenzione agli aspetti economici e della valutazione, aspetti per i quali perseguire il costante sviluppo;
- forte capacità propositiva e anche di studio rispetto alla progettazione, alla programmazione, regolamentazione e all'integrazione;
- sviluppare una forte integrazione con gli obiettivi e le strategie della direzione generale ed dipartimentale dell'Azienda;
- dimostrare capacità nella veloce e ottimale risoluzione delle diverse problematiche ed emergenze;
- possedere adeguate conoscenze, maturate anche attraverso esperienze professionali o percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni assegnate alla struttura;
- conoscere strumenti atti a rilevare bisogni e risorse;
- saper velocemente sviluppare e adattare processi di integrazione e collaborazione tra strutture;
- dimostrare capacità relazionali e negoziali;
- dimostrare disponibilità al cambiamento;
- saper sviluppare processi di delega;
- sapere favorire il lavoro di gruppo;
- perseguire sistematicamente la qualità in collegamento all'organizzazione aziendale e far proprio un forte coinvolgimento negli obiettivi aziendali;
- esperienza professionale e gestionale adeguata rispetto agli ambiti descritti.

A) REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.
2. Piena e incondizionata idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato dall'A.U.S.L. prima dell'inizio dell'incarico.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

3. Iscrizione all'Albo professionale presso l'Ordine dei Medici Veterinari.
L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'inizio dell'incarico.
4. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di SANITÀ ANIMALE o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di SANITÀ ANIMALE o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di SANITÀ ANIMALE;

ovvero

4. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 e seguenti del D.P.R. 10/12/1997, n. 484.

Le discipline equipollenti sono individuate nel D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Attestato di formazione manageriale. Il candidato cui sarà conferito l'incarico di direzione della struttura complessa avrà l'obbligo di partecipare al corso di formazione manageriale, previsto dall'art. 7 del DPR 484/97, che verrà organizzato dalla Regione Emilia-Romagna e/o dalle Aziende Sanitarie ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n. 318 del 19/3/2012. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione; ad eccezione dell'attestato di formazione manageriale.